

I MESSAGGI: DAGLI SMS A WHATSAPP

Tra le “novità” introdotte dalla telefonia mobile, la messaggistica è quella che ha riscosso un successo immediato e un utilizzo molto generalizzato. Qualcuno sostiene che i messaggi hanno fatto perdere la buona abitudine del colloquio diretto e spesso anche il corretto uso della nostra lingua. A parte queste spicciole considerazioni, possiamo dire che la messaggistica oggi si sviluppa su due canali: gli SMS e WhatsApp.

SMS. E' l'acronimo di Short Message Service (Servizio di messaggi brevi) ed è il sistema che permette di inviare e ricevere messaggi di testo tra cellulari, funziona tramite la rete telefonica e ha solitamente il limite di 160 caratteri, spazi inclusi. L'icona è rappresentata da una nuvoletta blu con tre puntini e la scritta sottostante “Messaggi”. Alla sua apertura compare una schermata con gli eventuali messaggi non letti, preceduti dal nome o dal numero del mittente e dalla data. In alto a destra c'è una piccola lente per la ricerca e i soliti tre puntini per accedere a un menu a tendina con alcune funzioni (elimina, contrassegna, come già letti, cestino ecc.). In fondo sulla destra compare una nuvoletta con il segno “+”. La tocchiamo e ci troviamo con la schermata da utilizzare per l'invio dei messaggi: c'è lo spazio per indicare il destinatario, lo spazio per inserire il messaggio e naturalmente la tastiera per digitare il tutto. A proposito della tastiera, dobbiamo abituarci a vederla comparire o scomparire quando serve. E' costituita da tre pagine: la prima con lettere e numeri, la seconda con numeri e simboli per le operazioni, la terza con caratteri di punteggiatura. Con la tastiera compaiono anche diverse piccole icone che ampliano la possibilità di completare il messaggio. Poi si invia toccando la freccia verde in fondo a destra. Un consiglio: prima dell'invio rileggete il testo e provvedete alle eventuali correzioni: ormai si guarda sempre più ai contenuti, però...

WhatsApp. Il nome deriva dall'inglese What's up (Come va, che succede? App è l'abbreviazione di applicazione). E' il mezzo di messaggistica più diffuso perché, oltre a essere facile da usare, consente di inviare messaggi di testo, documenti, foto, video, messaggi audio, fare e ricevere videochiamate, creare gruppi di conversazione. Per usare WhatsApp, è necessario essere collegati alla rete: aprire Google Play Store, cercare l'applicazione ufficiale, premere installa e registrarsi con i dati richiesti. Quando inizieremo, vedremo automaticamente i nostri contatti che lo usano.

I messaggi ricevuti hanno lo sfondo bianco mentre quelli inviati da noi hanno una tinta verde chiaro. Come per gli sms, possiamo aggiungere al testo le ormai famose “faccine” (emoji) utilizzando la relativa icona sulla tastiera.

(continua)

L. Fornara (aprile 2026/1)